

LA LOTTA AL COVID Obbligo di Super Green pass o di prenotazione della vaccinazione, i presidi attendono le direttive

Da domani insegnanti in classe solo col vaccino

Dopo 5 giorni via alla sospensione Il bilancio delle farmacie bresciane: dall'inizio della pandemia è stato eseguito un milione di tamponi

●● Da domani tutto il personale della scuola dovrà essere vaccinato, o dimostrare di avere prenotato la somministrazione, per poter accedere agli istituti. A ieri però non era ancora arrivato l'aggiornamento per il program-

ma utilizzato per i controlli e i presidi chiedono maggiore chiarezza su regole e direttive. Dopo cinque giorni senza Super Green pass o prenotazione scatterà la sospensione dal posto di lavoro.

Intanto le farmacie brescia-

ne tracciano un primo bilancio sui tamponi eseguiti dall'inizio della pandemia. Circa un milione quelli antigenici rapidi effettuati nei 216 esercizi che hanno aderito, su un totale di 378.

Biglia e Giansanti pag.10 e 12



Senza avere in mano il Green pass vaccinale o la prenotazione, per l'inoculazione dopo 5 giorni c'è la sospensione



PANDEMIA E SCUOLA Per fare chiarezza oggi prevista riunione con i vertici delle Asst

Da domani insegnanti in classe solo col vaccino

Per i presidi il solito caos

Non è ancora arrivato l'aggiornamento della applicazione per i controlli. Senza Super Green pass o prenotazione dopo 5 giorni è sospensione

Magda Biglia
cronaca@bresciaoggi.it

●● Non c'è pace nella scuola. Quarantene in netto aumento e novità sui vaccini stanno mettendo a dura prova tutte le componenti, famiglie comprese. Da domani scatta l'obbligo per il personale scolastico e il sistema è già in fibrillazione. Ieri non era ancora arrivato l'aggiornamento della app per il controllo e questa abitudine al last minute sta facendo venire i capelli bianchi ai dirigenti. Nessun problema si pone per le terze dosi, c'è tempo fino alla scadenza del Green pass, anche se in molti hanno già provveduto. Dal sito della Regione non si capisce bene, ma il personale obbligato, secondo direttive del generale Figliuolo, può presentarsi agli hub anche senza prima avere prenotato. «Dalla prefettura hanno sconsigliato per non creare code, adesso si può ottenere una data abbastanza ravvicinata, anche se premono le vacanze di Natale» avverte il dirigente dell'Ufficio Scolastico Giuseppe Bonelli. Può essere tuttavia una buona corsia preferenziale soprattutto per il booster.

Chi domani non avrà il Super Green pass né la prova della prenotazione del vaccino avrà tempo 5 giorni per mettersi in regola pena la sospensione; intanto potrà entrare in classe se «tamponato». Poi si porrà la questione delle supplenze che, dice Bonelli, saranno di quindici giorni in quindici giorni in attesa del ripensamento. Ma non sarà facile per i presidi trovare i sostituti che a loro volta dovranno essere in regola per avere il contratto. Oltretutto circola il timore di un ripetersi dello stratagemma delle prenotazioni disatte-



Da domani obbligo di vaccino per tutto il personale della scuola

se, già usato anni fa con l'obbligo dei vaccini di base per gli alunni.

Che fare in quel caso? Ci saranno, inoltre, parecchie assenze, come da diritto, per la giornata della somministrazione o per le conseguenze eventuali che, sommate ai normali malanni di stagione e alle quarantene, svuoteranno le aule e i corridoi. «Meno male che si avvicinano le ferie natalizie e già si vocifera di un anticipo», dichiara Sergio Ziveri alla guida dell'Est 3 -. «Non è un'idea peregrina, darebbe un po' di tempo». E il tempo servirà anche per i ricorsi contro l'obbligatorietà che l'associazione sindaca-

le **Anief** sta raccogliendo entro il 31 dicembre.

«Avremmo preferito un'impresione generale per tutti i cittadini», spiega invece Luisa Treccani, leader Cisl Scuola -. «Siamo però convinti che il vaccino sia davvero l'unica soluzione che abbiamo».

Della stessa opinione, obbligato per tutti, è Tobia Sertori della categoria regionale di Cgil. «In Lombardia il personale scolastico è vaccinato al 95 per cento, tuttavia con queste ondate successive occorre tenere alta la guardia», dice. «Ci sarà l'incongruenza degli studenti che dovranno esibire il certificato sui pullman e non a scuola», com-

menta Elena Lazzari presidente dell'Abba Ballini. Come altri colleghi deve emanare la circolare per docenti e famiglie ma non sono ancora arrivate dal Ministero le precisazioni. Ed è alle prese pure con il concorso per maestri di infanzia e primaria, di cui il suo istituto è sede, durata dal 13 al 21 dicembre. Candidati pure da controllare. «Tutto sempre sulle nostre spalle, nostre le responsabilità», aggiunge. Anche i presidi comunque verranno controllati, dall'Ufficio regionale. Pare, ma non si sa mai niente con precisione, che siano una quarantina in regione i no vax.

«Siamo messi a dura prova», lamenta Sergio Ziveri - Il nuovo sistema delle quarantene, con isolamenti e ritorni a singhiozzo, rende tutto complicato ed è difficile anche per i genitori capire. Continui tamponi, andirivieni, alle medie classi a metà fra vaccinati e non. Il tutto con insegnanti e personale in isolamento pure loro, con il contagio che aumenta quotidianamente e aggrava soprattutto i più piccoli. A chi rimane si finisce col chiedere grossi sforzi in più. Ho convocato un Collegio urgente perché dobbiamo rivedere i nostri criteri dopo la nuova normativa».

Per dare una mano a fare chiarezza su quarantene e vaccini nel primo ciclo proprio oggi alle 16 si terrà un incontro online con la partecipazione dell'assessore comunale Fabio Capra e della consigliera Donatella Albini, di Claudio Sileo, direttore generale Ats Brescia, Raffaele Badolato, direttore della Clinica Pediatrica Spedali Civili, Annamaria Indelicato, direttrice socio sanitaria del Civile, Mauro Borelli, direttore generale Asst Franciacorta, Mario Alparone, direttore generale Asst Garda. ●